



**COMUNE DI MONTERIGGIONI  
PROVINCIA DI SIENA**

**ORIGINALE**

**Determinazione**

**n. 2 del 03/01/2023**

Unità organizzativa: AREA TECNICO LAVORI PUBBLICI

**Oggetto: P.E. N. 801-PA/2022. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AREA TU18 IN LOCALITÀ BADESSINE. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA.**

**Visti:**

- la direttiva Europea 2001/42/CE sulla valutazione ambientale degli effetti di determinati piani e programmi;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- la Legge Regionale Toscana n. 10 del 12 febbraio 2010 e successive modifiche ed integrazioni contenente “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”;
- la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, “Norme per il governo del territorio”;
- il Piano Strutturale vigente;
- il Regolamento Urbanistico vigente.

**Premesso che:**

Con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 06.09.2012 “Adempimenti e competenze in materia di VAS ai sensi del D. Lgs. nr. 152/2006 e s.m.i. per gli strumenti di pianificazione e gli atti di governo del territorio – modifiche alla Del. G.C. nr. 173 del 14.10.2010 in relazione all’entrata in vigore della L.R.T. 06/2012” che ai sensi e per gli effetti della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., individua il “Nucleo Unificato di Valutazione e Verifica” costituito dai tre membri della Commissione Comunale per il Paesaggio (quali esperti per il paesaggio) e la Direzione LL.PP. e Ambiente (quale ufficio che gestisce la materia ambientale e a cui sono attribuibili le competenze in materia di VAS) in qualità di Autorità Competente;

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 02.11.2021 “Competenze in materia di V.I.A. ai sensi della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10.” il “Nucleo Unificato di Valutazione e Verifica”, costituito dai tre membri della Commissione Comunale per il Paesaggio (quali esperti per il paesaggio) e la Direzione LL.PP. e Ambiente (quale ufficio che gestisce la materia ambientale e a cui sono attribuibili le competenze in materia di VIA, viene nominato Autorità Competente per i procedimenti di VIA;

Con nota prot. 18125 del 26.10.2022 il Proponente ha trasmesso al Comune di Monteriggioni il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS relativo al P.U.A. in oggetto, ed è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale con nota prot. 18383 del 27.10.2022, al fine di acquisirne i relativi contributi istruttori ai sensi del comma 3 dell’art. 22 della L.R. Toscana n.10/2010, di seguito elencati:

- Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio
- Regione Toscana - Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
- Regione Toscana - Settore Ambiente e Energia
- Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
- Amministrazione Provinciale di Siena - Settore Assetto del Territorio
- Amministrazione Provinciale di Siena - Settore Ambiente
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

- Soprintendenza A.B.A.P. per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Autorità Idrica Toscana
- ARPAT – Dipartimento Siena
- Azienda U.S.L. di Siena
- ATO Rifiuti Toscana Sud
- Consorzio 3 Medio Valdarno
- Consorzio 6 Toscana Sud
- Acquedotto del Fiora S.p.A.
- Centria srl Siena
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- TERNA S.p.A.
- TELECOM ITALIA
- Unione dei Comuni della Val di Merse
- Comune di Poggibonsi
- Comune di Castellina in Chianti
- Comune di Castelnuovo Berardenga
- Comune di Siena
- Comune di Sovicille
- Comune di Casole d'Elsa
- Comune di Colle di Val d'Elsa

**Considerato** che sul sito istituzionale del Comune di Monteriggioni a partire dal 27.10.2022 sono stati pubblicati e resi disponibili gli elaborati progettuali e il Documento preliminare di verifica assoggettabilità a VAS.

**Dato atto** che:

A seguito delle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti gestori di servizi sono pervenuti, in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S., i seguenti pareri:

- **Centria S.r.l.** – Prot. 14229 del 24/08/2022, che sinteticamente riporta *“...si comunica che i fabbricati di nuova costruzione di cui all’oggetto, sono posti in una zona dove non è presente la rete di distribuzione gas metano.  
Per servire quindi la nuova lottizzazione se necessario, dovrà essere previsto in fase di progettazione esecutiva la realizzazione di una nuova rete di distribuzione di gas metano con costi a carico del lottizzante.  
Pertanto sarà cura dei progettisti delle opere dell’area in oggetto prendere contatti con l’ufficio progettazione di Centria in fase di progetto esecutivo per concordare i nuovi interventi da realizzare per poter garantire il corretto funzionamento degli impianti.  
Confermiamo quindi il parere favorevole alla realizzazione dell’opera alle condizioni sopra riportate. ...”*;
- **Acquedotto del Fiora** – Prot. n. 20033 del 23/11/2022, che sinteticamente riporta *“...presa visione della documentazione presentata e considerata la gestione del sistema idrico integrato nella zona di interesse, si comunica quanto segue.  
Si segnala un’interferenza con la rete di raccolta della fognatura nera-mista della zona (Codice Ato |MRGFR03) di notevole importanza per la gestione del servizio fognario/depurativo dell’area.  
Sarà quindi necessario redigere un progetto per la risoluzione della stessa, che dovrà essere approvato da AdF; i costi per le risoluzioni delle interferenze sono a carico del Proponente.  
Nonostante al momento non siano rilevabili ulteriori motivi ostativi, la scrivente Società si riserva di valutare le condizioni di fornitura del Servizio Idrico Integrato a valle della presentazione della richiesta di parere idroesigente da parte del Proponente. In base ai contenuti di tale istanza questo Gestore potrà autorizzare l’allaccio al SII indicando le eventuali prescrizioni, ad onere del Proponente, volte al superamento delle criticità individuate.”*;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale** – Prot. 20116 del 24/11/2022, che, sinteticamente, riporta *“...Con riferimento al PGRA, si segnala in particolare che l’area in oggetto ricade tra le aree a pericolosità da alluvione bassa P1; pertanto, il Comune nella formazione del Piano Attuativo deve rispettare gli indirizzi e le norme di cui all’art. 11 del citato PGRA;  
Si ricorda che eventuali approfondimenti di quadro conoscitivo idraulico dovranno avvenire, con appositi procedimenti da attivarsi a cura del proponente la pianificazione, secondo quanto disposto dall’articolo 14 della Disciplina del PGRA e dall’Accordo tra Autorità di bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/2/2020.  
...  
Con riferimento al PAI, l’area in esame non ricade tra le aree classificate a pericolosità da frana dal PAI.  
...  
Per l’area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza di:  
- Corpo idrico superficiale “TORRENTE STAGGIA MONTE”, classificato in stato ecologico SCARSO (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) ed in stato chimico BUONO (con obiettivo del*

*mantenimento dello stato buono);*

*- Corpo idrico sotterraneo "CORPO IDRICO CARBONATICO DELLA MONTAGNOLA SENESE E PIANA DI ROSIA", classificato in stato quantitativo BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e stato chimico BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono).*

*Si ricorda che il Piano Attuativo in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.*

*Con riferimento al Piano di Bilancio Idrico del bacino del fiume Arno si segnala che sull'area in esame sono presenti:*

*- Interbacino a deficit idrico superficiale elevato "C3" (ai sensi dell'art. 22 delle norme di PBI)*

*Pertanto, eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere assoggettati a limitazioni o condizionamenti di cui alla stessa disciplina normativa di PBI.*

*Nel caso in cui l'intervento previsto dallo strumento urbanistico in esame richieda il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che per lo stesso in fase attuativa dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.*

...

*Relativamente al procedimento di V.A.S. in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa parteciperà alle eventuali successive fasi di consultazione V.A.S. solo nel caso in cui intervengano modificazioni ai quadri conoscitivi contenuti nei Piani di bacino efficaci per l'area di interesse e, pertanto, qualora cambino i condizionamenti e le limitazioni indicati nella presente comunicazione. Viceversa, si informa che in caso di mancanza di riscontro da parte questa Autorità nelle successive fasi di consultazione VAS, codesto ente dovrà ritenere confermati i contenuti del presente contributo."*

- **S.A.B.A.P. per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo** – Prot. 20640 del 02/12/2022, che sinteticamente riporta *"...CONSIDERATO che il Comune di Monteriggioni ha avviato il procedimento di verifica e conformazione al PIT/PPR degli strumenti di controllo del territorio, nell'ambito del quale dovrà essere definito in modo univoco e puntuale il perimetro del territorio urbanizzato e degli ambiti peri-urbani; CONSIDERATO che dal punto di vista della tutela archeologica, l'area non risulta conterminare a siti di interesse archeologico noti, e tenuto conto che trattasi di intervento puntuale all'interno di area già fortemente urbanizzata e che pertanto le eventuali azioni di tutela necessarie potranno essere impartite direttamente nelle successive fasi autorizzative; CONSIDERATO la procedura di VAS ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e per quanto di competenza, in ordine alla tutela architettonica e paesaggistica oltre che archeologica, deve contribuire a far sviluppare nella progettazione (urbanistica/attuativa e architettonica) soluzioni di coerenza ambientale delle trasformazioni previste secondo principi di sviluppo sostenibile; CONSIDERATO che proposta in oggetto costituisce un ampliamento significativo del margine dell'urbanizzato nelle aree peri-urbane, che interessa attualmente il paesaggio agrario aperto; Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che l'intervento in oggetto sia da assoggettare a VAS, nella quale si dovrà valutare se è esso sostenibile e coerente con il sistema insediativo attuale dell'area di Badesse."*

**Visto** altresì il verbale dell'Autorità Competente in materia di VAS e VIA della seduta del 21.12.2022 depositato presso l'Area Assetto del Territorio ed Attività Produttive del Comune di Monteriggioni ed il parere espresso in detta sede, che recita **"Il Nucleo Unificato Comunale, alla luce dei contributi pervenuti, ritiene che la proposta di Piano Attuativo per il comparto TU18 sia da assoggettare a VAS per quanto evidenziato dalla Soprintendenza con il proprio contributo in data 15/09/2022 prot. nr. 15570 e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale con il proprio contributo pervenuto in data 24/11/2022 prot. 20116."**

**Dato atto** che, successivamente alla seduta soprarichiamata, non sono pervenuti altri contributi e pareri;

**Richiamato** il Decreto del Sindaco n. 26 del 29.07.2020, il quale stabilisce di nominare l'arch. Cesare Calocchi Responsabile dell'Area Tecnico Lavori Pubblici e Ambiente;

**Visto** che per la materia del presente atto non si rende necessaria l'attestazione in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria;

## **DETERMINA**

In qualità di **Autorità Competente**, individuata con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 06.09.2012 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 02.11.2021 "Competenze in materia di V.I.A. ai sensi della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10.", insieme ai tre membri della Commissione Comunale per il Paesaggio, relativamente al processo di verifica di assoggettabilità a VAS per la proposta di **Piano Urbanistico Attuativo dell'Area TU18 in località Badessine**, citata in premessa:

- Di **assoggettare** la proposta di P.U.A. in oggetto a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n° 10/2010 e s.m.i.;
- Di stabilire che dovranno essere rispettate le prescrizioni eventualmente contenute nel Documento preliminare di VAS;
- Di concludere pertanto la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22 della L.R.T. n° 10/2010 e s.m.i.;
- Di rendere nota la conclusione del procedimento mediante pubblicazione del presente provvedimento sul sito Web del Comune di Monteriggioni;
- Di incaricare dell'esecuzione della presente determinazione l'Area Assetto del Territorio ed Attività Produttive - Settore Urbanistica ed Edilizia Privata.

La presente determinazione è pubblicata, per fini conoscitivi, per quindici giorni all'albo on-line e viene trasmessa all'Ufficio Segreteria in originale per i conseguenti adempimenti.

**IL RESPONSABILE**  
**CALOCCHI CESARE / ArubaPEC S.p.A.**

Società:	CENTRIA
System ID:	2554466
Num Prot.:	UPO-PROT.2790
Data Prot.:	15/11/2022

Arch Cesare Calocchi  
Area Assetto del Territorio ed Attività  
Produttive Settore Urbanistica ed  
Edilizia Privata  
Via Cassia Nord n° 150  
53035 Monteriggioni (SI)

[comunemonteriggioni@postacert.toscana.it](mailto:comunemonteriggioni@postacert.toscana.it)

Oggetto: Prot.N.0018383/2022. avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della l. 07/08/1990 nr. 241 e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'Art. 5 C.3 e dell'Art. 22 della L.R. 10/2010 della proposta di Piano Urbanistico Attuativo del comparto tu18 del R.U. Comune di Monteriggioni

- richiesta parere di competenza -.

Con la presente, facendo seguito alla vostra richiesta del 27/10/2022 alla luce dell'esame dei documenti presentati, si comunica che i fabbricati di nuova costruzione di cui all'oggetto, sono posti in una zona dove non è presente la rete di distribuzione gas metano.

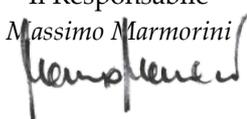
Per servire quindi la nuova lottizzazione se necessario, dovrà essere previsto in fase di progettazione esecutiva la realizzazione di una nuova rete di distribuzione di gas metano con costi a carico del lottizzante.

Pertanto sarà cura dei progettisti delle opere dell'area in oggetto prendere contatti con l'ufficio progettazione di Centria in fase di progetto esecutivo per concordare i nuovi interventi da realizzare per poter garantire il corretto funzionamento degli impianti.

Confermiamo quindi il parere favorevole alla realizzazione dell'opera alle condizioni sopra riportate.

Qualora codesta Società/Studio sia interessata/o a ricevere una stima dei costi si prega di prendere contatto con il nostro referente Leonardo Provvedi , tel. 0577/264679 , email [lprovvedi@centria.it](mailto:lprovvedi@centria.it) .

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo distinti saluti.

CENTRIA SRL  
AREA INGEGNERIA  
Il Responsabile  
*Massimo Marmorini*  


105A/FF/lp

**Centria S.r.l.**

Capitale Sociale € 180.622.334,00 i.v. - Numero di iscrizione al Registro Imprese di Arezzo (AR), P.IVA e C.F. 02166820510 - R.E.A. 166736  
[www.centria.it](http://www.centria.it) - [centria@centria.it](mailto:centria@centria.it) - [centria.pec@cert.centria.it](mailto:centria.pec@cert.centria.it)

**Sede legale**

Via Igino Cocchi, 14 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575 9341  
Fax 0575 381156

**Sedi amministrative**

Via U. Panziera, 16 - 59100 Prato  
Tel. 0574 872  
Fax 0574 872511

Viale Toselli, 9/A - 53100 Siena  
Tel. 0577 264511  
Fax 0577 46473

**E**  
COMUNE DI MONTERIGGIONI  
Comune di Monteriggioni AOO c\_f598  
Protocollo N.0019458/2022 del 15/11/2022  
Classificazione 6.1

**UNITA' TUTELA DELLA RISORSA IDRICA**  
**Resp. Alessio Giunti**

Prot. N. 33528 del 23 / 11 / 2022

**Alla C.A.** COMUNE MONTERIGGIONI  
[comunemonteriggioni@postacert.toscana.it](mailto:comunemonteriggioni@postacert.toscana.it)

**E p.c.** AUTORITA' IDRICA TOSCANA  
[protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it)

**OGGETTO:** Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 07/08/1990 nr. 241 e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 c.3 e dell'art. 22 della L.R. 10/2010 della proposta di Piano Urbanistico Attuativo del comparto TU18 del R.U.

Trasmissione del contributo di competenza.  
(risposta al prot. AdF n. 0030835/22 del 27/10/2022)

In merito al procedimento in oggetto, presa visione della documentazione presentata e considerata la gestione del sistema idrico integrato nella zona di interesse, si comunica quanto segue.

Si segnala un'interferenza con la rete di raccolta della fognatura nera-mista della zona (Codice Ato |MRGFR03) di notevole importanza per la gestione del servizio fognario/depurativo dell'area.

Sarà quindi necessario redigere un progetto per la risoluzione della stessa, che dovrà essere approvato da AdF; i costi per le risoluzioni delle interferenze sono a carico del Proponente.

Nonostante al momento non siano rilevabili ulteriori motivi ostativi, la scrivente Società si riserva di valutare le condizioni di fornitura del Servizio Idrico Integrato a valle della presentazione della richiesta di parere idroesigente da parte del Proponente. In base ai contenuti di tale istanza questo Gestore potrà autorizzare l'allaccio al SII indicando le eventuali prescrizioni, ad onere del Proponente, volte al superamento delle criticità individuate.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti aggiuntivi, si porgono cordiali saluti,

**Il Resp. Unità**  
**Tutela della risorsa idrica**  
**(Alessio Giunti)**



*"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"*

**E**  
COMUNE DI MONTERIGGIONI  
Comune di Monteriggioni AOO c\_f598  
Protocollo N.0020033/2022 del 23/11/2022  
Classificazione 6.1



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

## Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Al COMUNE DI MONTERIGGIONI

Area Assetto del Territorio e Attività Produttive  
SETTORE URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA  
[comunemonteriggioni@postacert.toscana.it](mailto:comunemonteriggioni@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 c.3 e dell'art. 22 della LRT 10/2010 relativa alla proposta di Piano Urbanistico Attuativo del comparto TU18 del R.U., in località Badessine, frazione di Badesse, nel Comune di Monteriggioni. Contributo.

Con riferimento alla nota del Comune di Monteriggioni del 27/10/2022, prot. n. 18383 (assunta al protocollo di questo ente il 27/10/2022, prot. n. 8556) relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto;

Rilevata la competenza di questa Autorità di bacino per il procedimento di VAS in oggetto, ai fini della individuazione del quadro conoscitivo di riferimento per la tutela delle risorse acqua, suolo e sottosuolo;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato quanto segue:

- Il Piano Urbanistico Attuativo del comparto edificatorio TU18 in località Badessine, frazione di Badesse, prevede per l'area in oggetto la realizzazione di un intervento di nuova edificazione a destinazione residenziale subordinata all'approvazione di uno specifico Piano attuativo, con contestuale realizzazione e cessione al Comune di opere di urbanizzazione (verde pubblico e parcheggi) e cessione gratuita di un'ulteriore area non direttamente interessata dagli interventi previsti;
- non sono stati presi a riferimento tutti gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame;

questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che ai sensi del D. Lgs 152/2006, art. 65 comma 4, i Comuni, enti competenti alla pianificazione urbanistica, devono redigere gli strumenti urbanistici generali del territorio -e loro varianti- in coerenza con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (compreso nel bacino dell'Arno), Piani consultabili sul sito ufficiale [www.appenninoseptentrionale.it](http://www.appenninoseptentrionale.it) e di seguito illustrati:

### 1. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA) e Piano di Bacino stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (PSRI).

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è previsto dalla direttiva comunitaria 2007/60/CE (cd. 'Direttiva Alluvioni') ed è lo strumento di riferimento per la tutela del territorio da rischi idraulici e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Si evidenzia che tale piano, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato aggiornato nella seduta dello scorso 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità, con l'adozione (deliberazione n. 26) del nuovo **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022, e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Mappe e Disciplina di piano che sono pertanto attualmente efficaci).

**Il PGRA adottato è disponibile all'indirizzo [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=5262](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262).**

Per la U.O.M. Arno, oltre al PGRA è efficace anche il **Piano Stralcio per la riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno**, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti. **Il PSRI è disponibile all'indirizzo [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=4848](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=4848).**

Il Comune, ai fini della tutela idraulica del territorio, dovrà in particolare verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con i citati piani di bacino.

Con riferimento al **PGRA**, si segnala in particolare che l'area in oggetto **ricade tra le aree a pericolosità da alluvione bassa P1**; pertanto, il Comune nella formazione del Piano Attuativo deve rispettare gli indirizzi e le norme di cui all'art. 11 del citato PGRA;

Si ricorda che eventuali approfondimenti di quadro conoscitivo idraulico dovranno avvenire, con appositi procedimenti da attivarsi a cura del proponente la pianificazione, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Disciplina del PGRA e dall'Accordo tra Autorità di bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/2/2020. Il settore di questa Autorità di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni (dirigente: Ing. S. Franceschini).

### **2. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGICA: Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, e Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (Progetto "PAI Dissesti geomorfologici").**

Il **Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Arno**, approvato con DPCM 6 maggio 2005 (GU n. 230 del 3/10/2005), ad oggi vigente nell'intero bacino del fiume Arno per la sola parte geomorfologica, è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione e alla difesa del suolo da rischi geomorfologici (la parte relativa alla pericolosità idraulica del PAI è stata abolita e sostituita integralmente dal citato PGRA).

Si ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il **"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica"** (Progetto **"PAI Dissesti geomorfologici"**) e che tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione, in sostituzione del vigente PAI.

**I suddetti piani di bacino per la tutela geomorfologica del territorio sono consultabili ai link:**



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

## Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

- [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=3487](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3487) (PAI Arno)
- <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=72f02517284e4c5ba2f8a5310eff44e1> (consultazione mappe pericolosità geomorfologiche)
- [http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=5734](http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734) (Progetto PAI Dissesti)

Il Comune, ai fini della tutela geomorfologica del territorio, rispetto al PAI ancora vigente è chiamato a verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con la vigente disciplina di PAI  
([http://www.appenninosettentrionale.it/rep/distretto/pai/PAI\\_Arno\\_Norme&Allegati\\_estratto\\_GU\\_248\\_2\\_0051024.pdf](http://www.appenninosettentrionale.it/rep/distretto/pai/PAI_Arno_Norme&Allegati_estratto_GU_248_2_0051024.pdf)).

Con riferimento al PAI, l'area in esame **non ricade** tra le aree classificate a pericolosità da frana dal PAI.

Per quanto sopra esposto, si rileva la necessità di verificare la coerenza del quadro conoscitivo del piano urbanistico in oggetto anche con il succitato Progetto PAI Dissesti geomorfologici adottato, ancorché non vigente.

Si ricorda che i Comuni, in occasione della formazione degli strumenti urbanistici, verificano la necessità di condurre approfondimenti di quadro conoscitivo, nel caso non siano rispettati i criteri dettati dal progetto di "PAI Dissesti geomorfologici". Tali approfondimenti sono da concordare con questo ente. Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione dei piani di bacino suddetti e per l'aggiornamento del quadro conoscitivo geomorfologico è l'*Area Pianificazione Assetto idrogeologico e Frane* (dirigente: Geol. M. Brugioni).

### **3. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA) e Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI).**

Il **Piano di Gestione delle Acque (PGA)** è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico).

Si evidenzia che il PGA, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato aggiornato nella seduta dello scorso 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità, con l'adozione (deliberazione n. 25) del nuovo **Piano di Gestione delle Acque 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022, e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Indirizzi di Piano, "Direttiva Derivazioni" e "Direttiva Deflusso Ecologico", attualmente efficaci).

Il PGA adottato è disponibile all'indirizzo [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=2904](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904).

La "Direttiva Derivazioni" è disponibile all'indirizzo [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=1558](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558). A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle **zone di intrusione salina (IS)** e delle **aree di interazione acque superficiali/acque sotterranee**.



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

## Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

La **“Direttiva Deflusso Ecologico”** è disponibile all'indirizzo [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=1561](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1561);

Per il bacino dell'Arno, oltre al PGA è efficace il **Piano di Bilancio Idrico (PBI)** del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015; il PBI è lo strumento conoscitivo su cui fondare la gestione della risorsa idrica, e fornisce gli strumenti per la regolazione amministrativa dei prelievi, sia superficiali che sotterranei, del bacino. **Il PBI è disponibile all'indirizzo:** [http://www.adbarno.it/arnoriver/testo\\_ar.php?id=1](http://www.adbarno.it/arnoriver/testo_ar.php?id=1).

Il Comune, ai fini della tutela delle acque, dovrà verificare la coerenza dello strumento urbanistico in oggetto con i citati Piani di bacino, in particolare secondo le seguenti indicazioni:

Per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza di:

- Corpo idrico superficiale “TORRENTE STAGGIA MONTE”, classificato in stato ecologico SCARSO (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) ed in stato chimico BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono);
- Corpo idrico sotterraneo “CORPO IDRICO CARBONATICO DELLA MONTAGNOLA SENESE E PIANA DI ROSIA”, classificato in stato quantitativo BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e stato chimico BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono).

Si ricorda che il Piano Attuativo in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Con riferimento al Piano di Bilancio Idrico del bacino del fiume Arno si segnala che sull'area in esame sono presenti:

- Interbacino a deficit idrico superficiale elevato “C3” (ai sensi dell'art. 22 delle norme di PBI).

Pertanto, eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere assoggettati a limitazioni o condizionamenti di cui alla stessa disciplina normativa di PBI.

Nel caso in cui l'intervento previsto dallo strumento urbanistico in esame richieda il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che per lo stesso in fase attuativa dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione/aggiornamento dei piani di bacino suddetti, e per chiarimenti circa l'applicazione delle relative discipline per i pareri sulle concessioni idriche ex art. 7 TU 1775, è l'Area Pianificazione, tutela e governo della risorsa idrica (dirigente: Ing. I. Bonamini).

#### 4. Ulteriori indicazioni per la formazione del Piano in oggetto.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

### Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Relativamente al procedimento di V.A.S. in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa parteciperà alle eventuali successive fasi di consultazione V.A.S. solo nel caso in cui intervengano modificazioni ai quadri conoscitivi contenuti nei Piani di bacino efficaci per l'area di interesse e, pertanto, qualora cambino i condizionamenti e le limitazioni indicati nella presente comunicazione. Viceversa, si informa che in caso di mancanza di riscontro da parte questa Autorità nelle successive fasi di consultazione VAS, codesto ente dovrà ritenere confermati i contenuti del presente contributo.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. Marco Lenzi, e-mail: [m.lenzi@appenninosettentrionale.it](mailto:m.lenzi@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
Settore Valutazioni Ambientali  
Arch. Benedetta Lenzi  
(firmato digitalmente)

BL/ml (pratica 789)



# Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

Al Comune di Monteriggioni  
[comune.monteriggioni@postacert.toscana.it](mailto:comune.monteriggioni@postacert.toscana.it)

e pc.

Alla Regione Toscana  
Settore Pianificazione del territorio  
Settore Tutela, riqualificazione e  
valorizzazione del paesaggio  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Amministrazione Provinciale di Siena  
Settore Assetto del Territorio Settore Ambiente  
[provincia.siena@postacert.toscana.it](mailto:provincia.siena@postacert.toscana.it)

## Comune di MONTERIGGIONI – Loc. Badessine

*Oggetto:*

Ambito tutelato ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” con D.M. /06/1975b - G.U. 196 del 1975b

Avvio del procedimento ai sensi dell’art. 8 della L. 07/08/1990 nr. 241 e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 5 c.3 e dell’art. 22 della L.R. 10/2010 della proposta di Piano Urbanistico Attuativo del comparto TU18 del R.U.

Comparto edificatorio TU18 Art. 31 delle N.T.A. del R.U. approvato con D.C.C. nr. 32 del 09/05/2018 – loc. Badessine

Richiedente: **Comune di Monteriggioni**

**Valutazioni di competenza.**

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, comunicato con nota prot. 18383 del 27/10/2022 acquisita in atti al prot. n. 28125 del 31/10/2022;

ESAMINATI tutti gli allegati tecnici, in particolare la Relazione Illustrativa, presenti al link indicato nella nota di trasmissione

<https://www.comune.monteriggioni.si.it/it-it/avvisi/2022/avvisi-pubblici/avvio-del-procedimento-e-consultazioni-per-la-verifica-di-assoggettabilita-a-vas-della-proposta-di-pua-dell-area-tu18-256960-1-e931142726cb2873cc4bb9c0f62abee2>

questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Il Comune di Monteriggioni ha avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del primo Piano Operativo ai sensi della L.R. 65/2014 con Del. G.C. N. 94 del 07.07.2020.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO  
Via di Città 138 – 53100 Siena Tel. 0577 248111 – C.F. 92006140526  
PEC [sabap-si@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-si@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-si@cultura.gov.it](mailto:sabap-si@cultura.gov.it)

**E**  
COMUNE DI MONTERIGGIONI  
Comune di Monteriggioni AOO c\_f598  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0020640/2022 del 02/12/2022  
Classificazione 6.3  
PUBBLICAZIONE  
REDAZIONE  
MANSUETTI



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

L'intervento di cui in oggetto prevede per l'Area TU 18, in ottemperanza alle NTA dell'attuale strumento urbanistico, la realizzazione di un nuovo comparto di alloggi, così come esplicitato nel testo della Relazione Illustrativa: L'intervento si configura come una ulteriore zona di espansione residenziale della frazione che consenta uno sviluppo abitativo funzionale al mantenimento dei servizi essenziali per una buona qualità della vita. Quale intervento su area libera periurbana, posta tra l'edificazione sparsa esistente a sud e l'area di lottizzazione a nord, il lotto definisce in maniera ordinata il margine edificato della frazione definendone il margine del costruito nel rispetto del cono visivo costituito dalla valle del Carpella. Il lotto è diviso dall'edificazione sparsa a sud da un'ampia zona pubblica di VU e di parcheggi di nuova previsione, intesa come corridoio paesaggistico tra l'abitato e la campagna ed area di rispetto e salvaguardia dell'antica "gora". Il comparto comprende l'area perimetrata come TU18, quella destinata a verde pubblico e parcheggi collocata immediatamente a sud della prima e quella classificata come VS5bis e destinata a nuove attrezzature sportive.

L'ambito di intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del Codice con D.M. 21/06/1975b - *Zone di Basciano, Poggiolo e Pian del Lago site nel territorio del Comune di Monteriggioni.* con la seguente motivazione: *la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché il vincolo della zona collinare che interviene sulle prime propaggini del Chianti, nel territorio a nord di Siena, tende a riconoscere degno di particolare tutela il comprensorio relativo ai due caratteristici rilievi collinari di Basciano e del Poggiolo divisi dall'ampia vallata solcata dal Torrente Staggia. Caratteristica notevole della località è costituita anche dalla presenza degli antichi insediamenti abitati omonimi e dalle innumerevoli tipiche case rurali distribuite nel territorio che restano incorniciati mirabilmente in comprensori, a volte boscosi, a volte coltivati e ricchi della tipica vegetazione agricola toscana, quali vigneti ed oliveti. Tale ambiente, insigne anche per la tradizione, si configura senza soluzioni di continuità con il rimanente contesto circostante ad esso coordinato ed omogeneo nei valori caratteristici del paesaggio, il cui pubblico godimento panoramico rimane assicurato da molti punti di vista. Già le località a sud e ad ovest sono vincolate ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e con l'inserimento nella presente proposta anche della località di Pian del Lago si viene ad individuare quel comprensorio omogeneo, uno dei più delicati e caratteristici della campagna senese, meritevole di particolare tutela nel suo insieme.*

Nella disamina relativa alla struttura antropica presente nella citata Scheda relativa al D.M. 21/06/1975b si riporta quanto di seguito:

"Lungo questi tracciati (tracciati viari che storicamente collegano la città di Siena con l'Alta Val d'Elsa e il Chianti) si è sviluppata una consistente urbanizzazione indotta da un lato dalla pressione insediativa di Siena e dall'altra dallo sviluppo manifatturiero valdelsano: lungo tutto il tratto della strada Chiantigiana, e nei tracciati a sud della Cassia e della strada provinciale delle Badesse, sono presenti nuove lottizzazioni di tipo residenziale a bassa densità edilizia (prevalenza di villette mono-bifamiliari), a sviluppo sia lineare sia a grappolo, con dispersione insediativa anche nelle aree boscate e agricole limitrofe. Si tratta di nuovi nuclei urbani caratterizzati da varietà tipologica, scarsa caratterizzazione (Monteresi, Colombaio, La Ripa, Fornacelle, ecc..), che oltre ad alterare il sistema storico insediativo di crinale provocano ulteriori processi di urbanizzazione e infrastrutturazione che intaccano aree agricole e boscate. A Uopini è stata recentemente realizzata una variante per deviare il traffico stradale della Via provinciale delle Badesse."



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO  
Via di Città 138 – 53100 Siena Tel. 0577 248111 – C.F. 92006140526  
PEC sabap-si@pec.cultura.gov.it  
PEO: sabap-si@cultura.gov.it



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

CONSIDERATO che il Comune di Monteriggioni ha avviato il procedimento di verifica e conformazione al PIT/PPR degli strumenti di controllo del territorio, nell'ambito del quale dovrà essere definito in modo univoco e puntuale il perimetro del territorio urbanizzato e degli ambiti peri-urbani;

CONSIDERATO che dal punto di vista della tutela archeologica, l'area non risulta conterminare a siti di interesse archeologico noti, e tenuto conto che trattasi di intervento puntuale all'interno di area già fortemente urbanizzata e che pertanto le eventuali azioni di tutela necessarie potranno essere impartite direttamente nelle successive fasi autorizzative;

CONSIDERATO la procedura di VAS ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e per quanto di competenza, in ordine alla tutela architettonica e paesaggistica oltre che archeologica, deve contribuire a far sviluppare nella progettazione (urbanistica/attuativa e architettonica) soluzioni di coerenza ambientale delle trasformazioni previste secondo principi di sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che proposta in oggetto costituisce un ampliamento significativo del margine dell'urbanizzato nelle aree peri-urbane, che interessa attualmente il paesaggio agrario aperto;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che l'intervento in oggetto sia da assoggettare a VAS, nella quale si dovrà valutare se è esso sostenibile e coerente con il sistema insediativo attuale dell'area di Badesse

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Liliana Mauriello (Via di Città nn. 138/140, Siena; tel. 0577/248111), alla quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e che il funzionario archeologo competente per il territorio è il dott. Enrico Maria Giuffrè.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D. Legge n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente

Arch. Gabriele NANNETTI

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt.20 e  
ss. del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82*

LM/EMG



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO  
Via di Città 138 – 53100 Siena Tel. 0577 248111 – C.F. 92006140526  
PEC sabap-si@pec.cultura.gov.it  
PEO: sabap-si@cultura.gov.it